

**PIEVE D'ALPAGO**

## Climaveneta, nuovo integrativo

### Il premio di risultato collegato anche alla produttività dei reparti

**PIEVE D'ALPAGO**

Novità nel rinnovato contratto integrativo dei lavoratori della Climaveneta di Paludi a Pieve d'Alpago (azienda specializzata nella produzione di impianti di condizionamento industriali). Quest'anno, in via sperimentale, i lavoratori hanno accettato che il 50% del premio sia legato al risultato ottenuto dai singoli reparti comprensivi anche dell'area impiegatizia. Sul piatto ci sono 1300 euro (650 legati a obiettivi di linea e 650 a quelli di stabilimento) per quest'anno, che salgono a

1350 nel 2016 e a 1400 euro per il 2017.

Nei giorni scorsi i sindacati di categoria hanno presentato l'ipotesi d'accordo ai 220 dipendenti dell'Alpago per chiedere il loro parere. E il 70% si è espresso a favore. «Questo punto», precisano Luca Zuccolotto della Fiom **Cgil** e Bruno Deola, della Fim Cisl, «ha suscitato alcune perplessità perché è percepito come un modo per creare concorrenza tra dipendenti. Per noi, invece», proseguono i sindacalisti, «è un modo per evidenziare eventuali falle nel sistema e superarle. Per questo alla fine del mese ci troveremo

con l'azienda per capire i parametri da raggiungere per ogni reparto, e quindi spiegare ai lavoratori di ogni linea il lavoro che c'è da fare».

«Si tratta di uno sforzo importante da parte dei lavoratori e dell'azienda, considerando che oggi il premio di risultato si attestava sugli 870 euro rispetto al massimo erogabile pari a 1250 euro. Con il nuovo integrativo della durata di tre anni, si potrà contare su un premio complessivo finale di 1400 euro», conclude Deola.

Nel nuovo documento, inoltre, «abbiamo allargato i premi

anche ai lavoratori interinali», spiega Zuccolotto, «così che fin dal primo giorno di lavoro abbiano diritto al premio in proporzione ai mesi lavorati. Inoltre l'azienda ha inserito una copertura economica diversa per le malattie e le gravi patologie. Fino ad un'anzianità di servizio di 3 anni verrà pagato al 100% un mese in più rispetto a quanto dovuto; fino ai 6 anni saranno due i mesi pagati in più al 100%, e oltre i 6 anni saranno tre. Inoltre la proprietà si dice pronta a presentare alcune convenzioni. Abbiamo strappato anche la disponibilità alla flessibilità di orario e al part time».

**Paola Dall'Anese**